

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE n. 25 del 24 aprile 2014**RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2013**

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di contabilità dell'Autorità portuale di Bari, adottato dal Comitato portuale con delibera n. 3 del 23 marzo 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 novembre 2007, si procede all'esame del Rendiconto Generale 2013 e alla redazione della prescritta relazione da allegare al documento contabile.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto da:

- 1) il conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - I. rendiconto finanziario decisionale;
 - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) il conto economico;
- 3) lo stato patrimoniale;
- 4) la nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;

IL CONTO DI BILANCIO**Il rendiconto finanziario.**

La gestione 2013 si è conclusa con un avanzo finanziario di euro 3.797.521,63 (differenza tra accertamenti e impegni) pari alla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente, ammontante ad euro 77.143,34 e l'avanzo di euro 3.720.378,29 per la parte di conto capitale, come di seguito rappresentato:

	ENTRATE	USCITE	SALDI
CORRENTI	10.691.884,79	10.614.741,45	77.143,34
C/CAPITALE	23.943.661,83	20.223.283,54	3.720.378,29
P.GIRO	2.019.582,00	2.019.582,00	0,00
TOTALI	36.655.128,62	32.857.606,99	3.797.521,63

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale, alla previsione definitiva ed agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le spese operati dall'Ente:



	PREV. INIZ. 01/01/2013	VARIAZ.	DEFIN.	ACC/IMP. 31/12/2013	DIFF.
ENTRATE					
CORRENTI	11.903.500,00	153.964,64	12.057.464,64	10.691.884,79	1.365.579,85
C/CAPITALE	8.412.000,00	23.850.939,80	32.262.939,80	23.943.661,83	8.319.277,97
P. DI GIRO	3.256.000,00	15.000,00	3.271.000,00	2.019.582,00	1.251.418,00
TOTALI	23.571.500,00	24.019.904,44	47.591.404,44	36.655.128,62	10.936.275,82
USCITE					
CORRENTI	11.510.252,00	73.382,36	11.583.634,36	10.614.741,45	968.892,91
C/CAPITALE	7.860.533,00	19.118.267,64	26.978.800,64	20.223.283,54	6.755.517,10
P. GIRO	3.256.000,00	15.000,00	3.271.000,00	2.019.582,00	1.251.418,00
TOTALI	22.626.785,00	19.206.650,00	41.833.435,00	32.857.606,99	8.975.828,01

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario vengono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

1. la situazione dei residui
2. la situazione amministrativa
3. la gestione.

1- Situazione dei residui.

Il Collegio riscontra che l'Ente ha predisposto il prospetto relativo alla situazione dei residui attivi e passivi contenente anche quelli provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, come previsto dall'art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità.

Al riguardo si rileva che, quanto ai residui attivi, non si riscontrano variazioni degli stessi, quanto ai residui passivi, l'Ente in data 3 aprile 2014 ha provveduto alla cancellazione di alcuni ritenuti non più dovuti. Su tali presupposti il Collegio ritiene che si possa procedere alla suddetta cancellazione.

Si esorta l'Ufficio Amministrativo dell'Ente a proseguire nella intrapresa azione di riaccertamento.

I residui attivi al 31.12.2013 ammontano a €. 25.118.929,67 di cui €. 20.346.136,43 derivanti dalla gestione di competenza e €. 4.772.793,24 dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Al riguardo, in considerazione del rilevante ammontare dei residui attivi derivanti da crediti vantati dall'Ente nei confronti della Bari Porti Mediterraneo (BPM), dichiarata fallita, che influenzano la determinazione dell'avanzo di amministrazione, stanti i rischi di riuscita nell'incasso del credito, si invita l'Autorità portuale ad un principio di massima prudenza, che tenga cautelativamente conto anche di un mancato introito di tali crediti, in esito alle procedure in corso, per l'importo totale dei residui attivi conservati, al fine di salvaguardare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

I residui passivi al 31.12.2013 ammontano a €. 24.590.204,69 di cui €. 21.198.634,05 derivanti dalla gestione di competenza e €. 3.391.570,64 dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

La situazione dei residui attivi e passivi quale appariva dal Bilancio alla fine del passato esercizio raffrontata con quella del 31.12.2013, risulta la seguente:



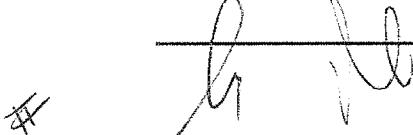
	01.01.2013 (31.12.2012)	31.12.2013
attivi	€. 6.545.059,42	€. 25.118.929,67
passivi	€. 5.876.463,19	€. 24.590.204,69

2- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2013

La situazione amministrativa risultante al 31.12.2013 è la seguente:

		TOTALI
FONDO DI CASSA AL 01.01.2013		3.608.438,12
RISCOSSIONI		
	- in conto competenza	16.308.992,19
	- in conto residui	1.772.266,18
		18.081.258,37
PAGAMENTI		
	- in conto competenza	11.658.972,94
	- in conto residui	2.475.287,39
		14.134.260,33
FONDO DI CASSA AL 31.12.2013		7.555.436,16
RESIDUI ATTIVI		
	- di esercizi precedenti	4.772.793,24
	- dell'esercizio 2013	20.346.136,43
		25.118.929,67
RESIDUI PASSIVI		
	- di esercizi precedenti	3.391.570,64
	- dell'esercizio 2013	21.198.634,05
		24.590.204,69
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		8.084.161,14
PREVISIONE DI UTILIZZO NELL'ESERCIZIO 2014.		7.911.933,00

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che aumenta passando da euro 4.277.034,35 al 31 dicembre 2012 ad euro 8.084.161,14 alla fine dell'esercizio 2013.



Con deliberazione del Comitato Portuale n. 1 del 15/04/2014 è stata previsto un ulteriore utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 500.000,00.

3. La gestione

Le entrate correnti accertate nel corso della gestione 2013 ammontano complessivamente ad € 10.691.884,79 e sono costituite dalle entrate tributarie per circa 3.228 milioni di euro, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per circa 4.812 milioni di euro, dai redditi e proventi patrimoniali per circa 2.227 milioni di euro, dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per circa 55,2 migliaia di euro e dalle entrate varie per circa 368 migliaia di euro.

In particolare, nel 2013, sono state accertate entrate correnti per euro 10.691.884,79, contro euro 11.775.570,99 del 2012, con una diminuzione di euro 1.083.686,20.

Relativamente alle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, con l'istituzione delle addizionali di security per i passeggeri, ammontanti ad euro 4.812.707,87, si segnala che le stesse risultano inferiori rispetto a quelle accertate nel 2012 per euro 791.267,96. Tale scostamento è dovuto in parte alle minori entrate (409.769,78) per la security passeggeri che sono passate da euro 3.994.960,58 ad euro 3.585.190,80.

I redditi e i proventi patrimoniali, tra i quali rilevano in particolare i canoni demaniali, che nell'esercizio 2012 ammontavano ad € 1.980.820,62 passano ad euro 2.218.476,56 nel presente esercizio con un incremento di € 237.655,94.

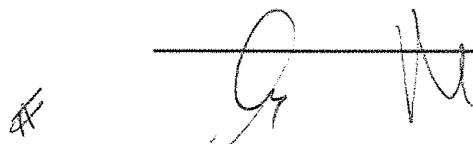
Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i canoni demaniali, le tasse portuali, i proventi del traffico passeggeri e degli automezzi e dei veicoli pesanti, nonché le tasse erariali e di ancoraggio interamente devolute all'Autorità portuale dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982.

Le entrate tributarie (tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, tassa erariale e tassa di ancoraggio) accertate, ammontano a euro 3.228.569,29 in incremento rispetto al 2012 per Euro 64.326,22.

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 23.943.661,83 contro euro 1.513.838,54 del 2012. L'incremento è dovuto in parte al contributo da parte dello Stato (per manutenzione straordinaria) di euro 5.469.285,80, in parte al contributo della regione (Fondi INTERREG) che è stato di euro 17.961.400,00 superiore rispetto a quello del precedente anno ammontante ad euro 1.250.000,00.

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2013 ammontano a euro 10.614.741,45 contro una previsione definitiva di euro 11.583.634,36. Rispetto al 2012 si registra un decremento di euro 575.663,55.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra un impegnato di euro 3.171.889,88,



rispetto ad una previsione definitiva di euro 3.286.964,00. In tale categoria si rileva una minore spesa rispetto all'esercizio 2012 di euro 62.886,94.

La pianta organica della segreteria tecnico-operativa prevista di 35 unità oltre al Segretario Generale, presenta al 31 dicembre 2013 una copertura effettiva dei posti pari a 34 unità.

La categoria 1.2.1 (Uscite per prestazioni istituzionali) espone impegni complessivi per euro 5.673.721,42 a fronte di una previsione definitiva di euro 6.115.350,00 imputabili in prevalenza a spese per la Security. Per tali spese pari ad euro 2.939.682,57, nel presente esercizio, si registra uno scostamento in diminuzione rispetto alla previsione di € 95.317,43.

Le spese in conto capitale impegnate nel 2013 sono pari a euro 20.223.283,54 a fronte di una previsione definitiva di euro 26.978.800,64. Rispetto al 2012 si registra un decremento di euro 2.367.535,53.

Sono state inoltre impegnate spese per interventi previsti nel Piano Triennale delle Opere per euro 1.267.246,61 (Darsena di Ponente) nonché alla categoria 2.1.2 (Acquisizione di immobilizzazione tecniche) per euro 320.445,27 relativi in gran parte all'acquisto di attrezzature e macchinari ed alla categoria 2.1.3 (Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari) per euro 18.421.255,64 relativi in parte alla progettazione e realizzazione di attività nell'ambito S.I.I.T. e in parte alla partecipazione dell'Ente a diversi progetti europei.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 10.863.027,38 che risulta inferiore di euro 944.859,62 rispetto a quello dell'anno 2012.

I costi della produzione sono pari a euro 11.599.178,01 e risultano superiori di euro 41.470,82 rispetto a quelli del 2012.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di segno negativo ed è pari ad euro 736.150,63.

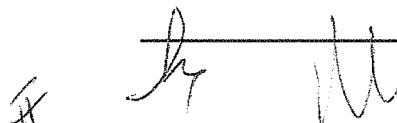
La nota integrativa offre un adeguato dettaglio ed una esauriente descrizione degli oneri e dei proventi straordinari.

Il risultato è un disavanzo economico di euro 813.037,61.

Tale ultimo importo è imputabile sia alla contrazione dei traffici registrata nel corso dell'anno, sia all'appostamento, per motivi prudenziali, della svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per euro 236.494,40.

Come evidenziato negli schemi di conto economico allegati al Rendiconto Generale, il costo del personale (al netto del TFR) è passato da € 3.241.066,96 del 2012 ad € 3.171.889,88 nel presente esercizio, con una diminuzione di euro 69.177,08.

Le spese di funzionamento e per servizi istituzionali sono diminuite passando da € 6.404.319,62 nell'esercizio 2012 ad € 6.265.185,33 nell'esercizio 2013.



LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad euro 64.019.908,31 comprensivo dell'importo di euro 21.716.067,74 dei conti d'ordine. Il totale passivo presenta un ammontare a pareggio, comprensivo del Patrimonio Netto che ammonta ad euro 4.135.044,33 in cui figurano il fondo di dotazione ammontante ad euro 653.814,74, gli utili degli esercizi precedenti per complessivi euro 4.294.267,20 ed il risultato del presente esercizio ammontante ad euro - 813.037,61.

Limiti di spesa di cui alle Leggi nn. 244/2007, 122/2010 e 135/2012

In ordine al rispetto dei limiti fissati dall'art. 6 della Legge 122/2010, il Collegio, prende atto della tabella predisposta dall'Ente per la verifica del rispetto dei limiti, rilevando secondo quanto risultante che i limiti di spesa previsti dalla citata norma risultano rispettati.

Segnala altresì il rispetto del limite di spesa per consumi intermedi fissato dall'articolo 8, comma 3 della legge n. 135 del 2012 e dei limiti fissati dall'art. 2 commi 618-623 della Legge 244/2007 in ordine alle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Ente.

Si invita l'Ente, qualora non avesse già adempiuto, a procedere all'inserimento, nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, degli elenchi dei propri consulenti indicanti l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

CONCLUSIONI

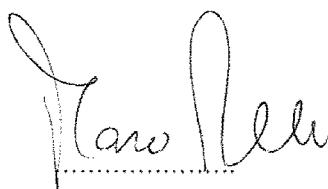
Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel dare atto che le risultanze del Rendiconto Generale concernente la gestione dell'esercizio 2013 sono conformi ai dati che emergono dalle scritture contabili, per quanto sopra esposto ed in virtù delle ulteriori informazioni acquisite collegialmente, con la sopra richiamata raccomandazione, esprime parere favorevole a che lo schema di Rendiconto Generale, preventivamente rimesso al suo esame, possa essere sottoposto al Comitato Portuale per l'approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, 24 aprile 2014

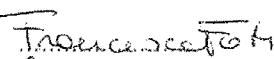
Dott. Marco Romaniello

(Presidente)



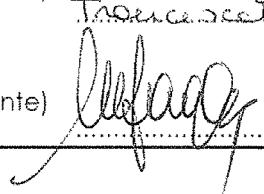
Dott.ssa Francesca FOTI

(Componente)



Dott. Massimo Pagliarulo

(Componente)



PAGINA BIANCA

Autorità Portuale di Bari
(Autorità Portuale del Levante)
 Porti di Bari Barletta e Monopoli

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE

N. 3 del 6 maggio 2015

Oggetto: Approvazione del Rendiconto generale 2014 e riaccertamento dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2015.

Il Comitato Portuale

Validamente costituito:

	presente	assente	favorevole	contrario	astenuto
Sig. Francesco Mariani – Presidente	*		*		
C.A. (CP) Giovanni De Tullio – Comandante Capitaneria di Porto	*		*		
Avv. Domenico Scaramuzzi – delegato dal Sindaco di Bari	*		*		
Dott. Nicola Vendola – Presidente della Regione Puglia		*			
Prof. Antonio Stragapede - delegato dal Sindaco Metropolitano	*		*		
dott. Alessandro Ambrosi – Presidente della C.C.I.A.		*			
Avv. Francesco Spina - Presidente della Provincia BAT		*			
Ass. Luigi R. Damato – Delegato dal Sindaco del Comune di Barletta	*		*		
Ing. Emilio Romani - Sindaco di Monopoli	*		*		
Ing. Roberto Scaravaglione – Provveditore OO.MM.		*			
Dirigente Circoscrizione doganale		*			
T.V. (CP) Francesco Esposito – Comandante del porto di Monopoli	*		*		
T.V. (CP) Pierpaolo Pallotti – Comandante del porto di Barletta	*		*		
Ing. Roberto Laghezza – rappresentante imprese ferroviarie		*			
Dott. Antonio Morfini – rappresentante armatori	*		*		
Sig. Pier Paolo Santelia – rappresentante agenti marittimi	*		*		
Dott. Bruno Milella – rappresentante spedizionieri	*		*		
Gr. Uff. Pasquale Divella – rappresentante industriali	*		*		
Cap. Vito Leonardo Totorizzo – rappresentante imprenditori	*			*	
Sig. Giuseppe Nisio – rappresentante lavoratori	*		*		
Ing. Ivo Dormio – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Domenico Rinaldi – rappresentante lavoratori		*			
Sig. Claudio Di Benedetto – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Michele Gelao – rappresentante lavoratori	*		*		
Sig. Michele Laciola – rappresentante lavoratori	*		*		
	18	7	17		1

VISTA la proposta di Rendiconto generale dell'esercizio 2014 presentata dal Presidente;

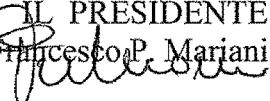
VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti che propone al Comitato portuale di approvare il predetto documento;

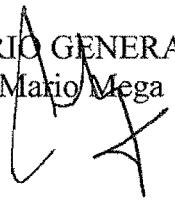
VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato con deliberazione del Comitato portuale n. 3 del 23 marzo 2007 ed approvato dal ministero Vigilante in data 6.11.2007.

Con 17 voti favorevoli ed un astenuto.

DELIBERA

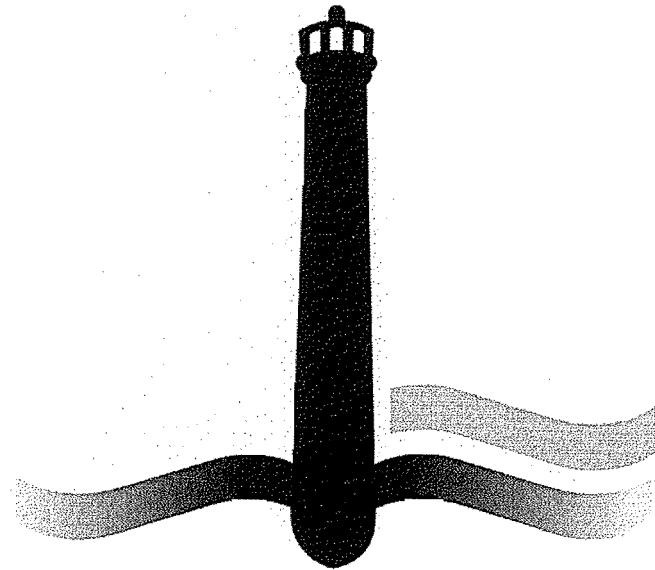
Sono approvati il Rendiconto generale dell'esercizio 2014 nel testo allegato alla presente deliberazione ed il riaccertamento dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2015 come da elenco allegato al Rendiconto.

IL PRESIDENTE
Francesco P. Mariani


IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Ing. Mario Mega


PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI



RENDICONTO GENERALE 2014

Camera dei Deputati

— 892 —

Senato della Repubblica

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 458

Autorità Portuale di Bari
RENDICONTO GENERALE 2014

S O M M A R I O

- Relazione sulla gestione del Presidente art. 44
- Il rendiconto finanziario decisionale (mod. REFINDE art 37)
- Il rendiconto finanziario gestionale (mod. REFINGES art 37)
- Copia delle quietanze di pagamento (versamenti per il contenimento della spesa)
- Bilancio di esercizio al 31/12/2009
 - Conto Economico (art. 38)
 - Quadro di riclassificazione del risultato economico (art. 38)
 - Situazione Patrimoniale (art. 39)
 - Nota Integrativa (art. 41 e art. 40)
- Tabella dimostrativa della situazione amministrativa (mod. SITUAM art. 42)
- Dettaglio dei residui antecedenti l'esercizio 2008 e di quelli eliminati (art. 43)
- Allegati dal n. 1 al n. 8
- Tabelle della finalità dei costi
- Allegati A e B per il riaccertamento dei residui attivi e passivi (art. 43)
- Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014
- Prospetto riepilogativo spese per missioni e per programmi Consuntivo 2014 (allegato 6 dpcm 12/12/13)
- Relazione dei Revisori

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL PRESIDENTE
AL CONTO CONSUNTIVO 2014**
(art. 44 R.A.C.)

Premessa

Il rendiconto generale che si sottopone all'approvazione del comitato portuale è stato redatto ai sensi dell'Art. 36 del regolamento di Amministrazione e Contabilità.

La gestione operativa ha prodotto i seguenti risultati:

Il *conto economico* presenta un disavanzo economico di € 321.790,22;

Il *patrimonio*, al netto dei finanziamenti pubblici, ammonta ad € 3.813.254,11;

Dalla *situazione amministrativa* emerge un avanzo di amministrazione di € 7.661.429,74;

La *liquidità* ammonta a € 5.313.592,11.

Come richiesto dal Ministero vigilante, a tal proposito Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale dei porti - nota prot. n. M_INF-PORTI/2535 del 9 marzo 2015, in coerenza con le linee guida della politica di bilancio statale, sono stati predisposti i versamenti delle somme rivenienti dall'applicazione dei limiti di spesa.

Autorità Portuale di Bari

Di seguito il prospetto formulato in base alle indicazioni ministeriali con determinazione degli importi versati.
Si allega quietanza dei versamenti.

Verifica del rispetto dei limiti di spesa**Rendiconto Generale per l'esercizio 2014**

Spese per consulenze (art.6, comma 7,decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	2.448,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	489,60
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	1.958,40
(art. 1, comma 5, decreto-legge 31.8.2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125	
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	391,00
f) Spesa effettuata nel 2014	=====

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità,rappresentanza¹ (art. 6, comma 8,decreto- legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009 - € 44.166,21 - 25.569,40	18.596,81
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	3.719,36
c) Spesa effettuata nel 2014	3.714,60
d) Somma versata al bilancio dello stato entro il 31.10.2014 (a - b)	14.877,45

¹ al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali